



“E d'improvviso quella soave melodia..”

Musica e poesia nei salotti del primo Ottocento

Con questo spettacolo il Duo Dialogos presenta il suo nuovo CD:

Ferdinando Carulli
Opere originali per Viola e Chitarra
e adattamento per Viola e Chitarra dei Six Duos op. 104/109

Esecuzione su strumenti d'epoca

Duo Dialogos
Judit Földes, viola
(Viola di liuteria mitteleuropea di fine '700)
Leopoldo Saracino, chitarra
(Chitarra di Louis Panormo, 1820 ca.)

Si tratta della prima registrazione su strumenti d'epoca dell'Op. 137 e 104/109 di Ferdinando Carulli.

Il Duo Dialogos, affiancato dalla voce narrante di **Stefano Maffei** e accogliendo il gentile invito della Associazione Culturale Palazzo Pirola, è lieto di presentare il CD nello stesso luogo dove è stata effettuata la registrazione il 26. 27 luglio e 5,6 agosto 2013, a Palazzo Freganeschi Pirola, Gorgonzola.

Direttore di produzione: Andrea Dandolo

Il Duo Diaologos ringrazia il Comune di Gorgonzola e l'Associazione Culturale Palazzo Pirola per la collaborazione e ospitalità.



Ferdinando Carulli (1770 - 1841)



Il salotto ottocentesco era uno spazio fisico raffinato ed elegante in cui le varie arti (musica, letteratura, pittura) intrecciandosi reciprocamente andavano a intessere un prezioso dialogo che oggi potremmo definire interdisciplinare. Al pubblico, composto per lo più dalla élite culturale e sociale dell'epoca, erano offerti programmi variegati ai quali partecipavano con entusiasmo gli spiriti più brillanti e alla moda.

Obiettivo del progetto è ricreare l'atmosfera di quei salotti attraverso un sinergico lavoro di musiche e poesie che hanno profondamente segnato gli anni a cavallo tra la fine del Settecento e la prima metà dell'Ottocento, l'*aurea aetas* del salotto culturale.

Verranno eseguite alcune musiche in forma di duetto (viola – chitarra) del didatta e compositore **Ferdinando Carulli**, accompagnate e intervallate da alcune delle più significative voci poetiche dell'epoca, come ad esempio **Ippolito Pindemonte, Vincenzo Monti, Ugo Foscolo, Giacomo Leopardi e Alessandro Manzoni**.



Duo Dialogos

Il **Duo Dialogos** nasce dall'incontro di due musicisti con ampia attività in diversi ambiti musicali e che hanno deciso di mettere in comune la curiosità verso nuove possibili sonorità offerte dall'accostamento fra due strumenti a corde. Dall'iniziale idea di unire la viola barocca con il basso continuo offerto dalla tiorba, sono passati ad esplorare le possibilità offerte dalla combinazione viola - chitarra barocca accostandosi al repertorio classico e poi a quello del 900. Il principio che li accomuna è quello della ricerca di sonorità inedite attraverso l'uso di diversi strumenti d'epoca e di prassi esecutive storiche con l'intento di creare la maggiore aderenza allo stile nel quale è stata concepita l'opera presentata. Durante i loro concerti alternano brani di periodi diversi cambiando di volta in volta strumenti: dalla viola barocca a quella classica e dalla tiorba alla chitarra barocca e romantica.

Judit Földes

Dal 1997 è violista del prestigioso ensemble barocco *I Sonatori de la Gioiosa Marca*, uno dei più famosi ensemble italiani che si dedicano da oltre 30 anni al repertorio barocco su strumenti d'epoca.

Con "I Sonatori" ha partecipato ai più importanti festival internazionali, collaborando con artisti famosi come Giuliano Carmignola, Cecilia Bartoli, Sergio Azzolini e Dorothee Oberlinger. Numerose le incisioni discografiche premiate dalla stampa specializzata ("Diapason d'or de l'année", Parigi e "Premio Vivaldi" della Fondazione Cini di Venezia).

Judit Földes è nata a Budapest, dove si è diplomata all'Accademia Superiore di Musica "F. Liszt", allieva di László Bársony, Sándor Nagy, György Kurtág e Ferenc Rados.

Specializzatasi nel repertorio barocco su strumenti originali, dal 1983 al 1998 è violista del "Concerto Armonico" di Budapest, ed ha effettuato numerose registrazioni radiofoniche e discografiche. Dal 1991 al 1999 ha fatto parte dell'orchestra internazionale "Le Concert des Nations" diretta da Jordi Savall.

Dal 2009 è co-fondatrice e direttore musicale e artistico dell'Orchestra Giovanile Crescendo.



Leopoldo Saracino

Nato a Milano nel 1965. Ha compiuto gli studi musicali sotto la guida di Ruggero Chiesa al Conservatorio "G. Verdi" di Milano diplomandosi con il massimo dei voti. Si è poi perfezionato seguendo per alcuni anni i Wiener Meisterkurse con David Russell e varie masterclass tenute da Oscar Ghiglia, Leo Brouwer e David Tanenbaum.

Vincitore di diversi concorsi internazionali, tra i quali: Premio "Mauro Giuliani", Concorso Internazionale di Lagonegro, Scandinavian International Guitar Competition.

La costante ricerca delle prassi esecutive su strumenti d'epoca lo porta ad alternare nei suoi concerti brani presentati con strumento moderno ad opere dei secoli XVII e XVIII eseguite con una chitarra a cinque cori (copia Stradivari) e una Panormo del 1820 ca. Ha realizzato registrazioni discografiche di importanti lavori del repertorio classico, come l'integrale delle opere per chitarra e fortepiano di Ferdinando Carulli (8 CD) e le opere di Filippo Gragnani e Anton Diabelli. Come solista ha realizzato la prima registrazione integrale dei 36 *Capricci* di Luigi Rinaldo Legnani. Molto attivo anche nel repertorio contemporaneo, collabora stabilmente con il Dedalo Ensemble. Ha inoltre registrato, con il MDI Ensemble, un CD monografico dedicato a Stefano Gervasoni.

È titolare della cattedra di chitarra presso il Conservatorio di Bolzano ed è regolarmente invitato a tenere Masterclass in Italia e in Germania.

Stefano Maffei



Dopo essersi brillantemente laureato nel 2004 in Storia ad indirizzo medievale presso l'Università di Pisa con una tesi di argomento storico letterario, ha conseguito nel 2009 con lode il titolo di "dottore di ricerca" presso l'Istituto di Studi Umanistici di Firenze discutendo una tesi in cui è stata offerta un'edizione critica moderna del corpus agiografico ed omiletico del domenicano Iacopo da Benevento (XIII secolo).

Ha all'attivo numerose pubblicazioni che denotano i suoi interessi in campo storico-filologico presso importanti riviste internazionali (*Archivum Franciscanum Historicum*, *Studi Francescani*).

Dal 2005 è impegnato come collaboratore del progetto internazionale editoriale C.A.L.M.A. (*Compendium Auctorum Latinorum Medii Aevi*) presso la casa editrice S.I.S.M.E.L. di Firenze. Attualmente è cultore della materia in letteratura latina medievale e ricercatore presso l'Università di Pisa. Da sempre appassionato della musica ha intrapreso lo studio del canto lirico.

Dal 2007 è socio fondatore e vice-presidente dell'Associazione Musicale "Iphigénie" con la quale è stato portato avanti un progetto di riscoperta delle musiche e degli autori del vasto repertorio barocco e settecentesco. In duo con il cembalista Enrico Barbagli sono state organizzate lezioni-concerto in cui è stata presentata la storia organologica del clavicembalo e il suo vasto e ricco repertorio con l'ausilio di immagini tratte da dipinti dell'epoca e riferimenti al coevo ambiente letterario e artistico.